

CONTRIBUTO SCRITTO

DECRETO LEGGE N. 131 DEL 29 SETTEMBRE 2023

Esaminato il Decreto in commento si intende qui rassegnare alcune considerazioni che, compatibilmente con i vincoli di bilancio, possano costituire un valido contributo alla discussione sul testo in esame.

L'esame è circoscritto agli articoli che interessano il consumatore; si individuano di seguito i punti, di cui si chiede una revisione.

Capo I

Misure in materia di energia e interventi per sostenere il potere di acquisto delle famiglie

Articolo 1 – Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale.

Comma 3

In via preliminare, si rileva che pur essendo apprezzabile la misura relativa all'azzeramento degli oneri di sistema per il settore del gas, si ritiene necessaria l'estensione, quantomeno in via provvisoria, della stessa norma al settore dell'energia elettrica.

Comma 5

Si ritiene che la riduzione dell'aliquota sull'IVA al 5% vada estesa, per analogia stringente, anche alle utenze GPL e pellets.

Comma 8

Si ritiene utile il riconoscimento del contributo straordinario per gli utenti domestici titolari di bonus sociale elettrico, ma è necessario elevare il tetto ISEE per estendere il numero dei destinatari del bonus sociale energia (si suggerisce almeno ISEE 20.000,00 quale base, considerando che le famiglie numerose sono statisticamente in numero inferiore).

Sempre per stretta analogia con i principi enunciati, si chiede l'estensione della misura del bonus energia anche alle utenze GPL e pellets.

Si chiede, nondimeno, la previsione di interventi di efficienza energetica o la fornitura di impianti ad energia rinnovabile, ove possibile, in alternativa o in affiancamento alla misura del bonus energia.

Articolo 2 - Misure urgenti in materia di social card, di trasporto pubblico e di borse di studio

Comma 1

Si apprezza la previsione che attribuisce ai beneficiari di social card un ulteriore contributo, con estensione nondimeno della misura di sostegno a chi ha un reddito maggiore di quello oggi previsto

(sarebbe adeguato ISEE euro 20.000,00); al fine di favorire anche gli spostamenti con minore impatto ambientale, si chiede un rafforzamento bonus per chi utilizza i mezzi pubblici locali.

In particolare, alla lettera b) dopo le parole: «beni alimentari di prima necessità» sono inserite le seguenti: «e di abbonamenti per i mezzi del trasporto pubblico locale nonche', *in alternativa a questi ultimi, per l'acquisto di carburanti se in possesso di veicolo intestato al titolare della social card* (ricordiamoci che taluni parenti di titolari di socialcard posseggono un reddito Isee superiore a quello che consente l'accesso agli abbonamenti tpl.

Comma 5

La corresponsione di borse di studio per la formazione superiore in favore degli idonei non già beneficiari per l'anno accademico 2022/2023 è una buona previsione. Si chiede di gradare le somme in base alle fasce di reddito.

Richieste a latere

1) Proroga del regime di mercato tutelato.

Si ritiene necessaria una proroga del regime del mercato tutelato, sia con riguardo al settore gas che elettrico, per tutti i consumatori (non solo i cosiddetti vulnerabili) quantomeno sino al gennaio 2025.

Invero, il venir meno del regime di mercato tutelato, in una condizione di assoluta incompetenza per l'utente medio, sta già determinando gravi problematiche e distorsioni del mercato a svantaggio di quest'ultimo.

Tale proroga del regime, sia nel settore gas che elettrico, regolamentata in questa fase, può consentire, unitamente alla giusta informazione, una maggiore coscienza del cittadino rispetto a quanto accadrà in futuro; in tal modo, gli utenti finali potranno scegliere consapevolmente la società di energia e il servizio migliore per le proprie esigenze.

2) Campagne di informazione destinate all'utente finale gas e elettrico

Sempre in ragione del dovere di fornire consapevolezza all'utente finale, si ritiene essenziale introdurre norme specifiche a tutela dell'informazione del consumatore in relazione al definitivo superamento del regime di maggior tutela.

A tal proposito, va codificata la previsione di campagne informative idonee, da realizzare sui canali TV negli orari di ascolto di punta già sin dai prossimi mesi.

Il consumatore deve essere informato nel miglior modo possibile per evitare che società di energia, a volte prive di scrupoli, puntando sulla cattiva informazione, sfruttino a loro vantaggio la situazione.

Il consumatore va reso edotto e in grado di scegliere consapevolmente società, tipologia di contratto e mercato e ciò deve valere anche per il soggetto vulnerabile che deve essere in grado di poter scegliere la tariffa del mercato libero a lui riservata, non essendo bastevole prolungare solo il mercato tutelato per i vulnerabili, ma necessario garantire loro l'offerta a determinate condizioni nel mercato libero.

Le campagne di informazione possono essere veicolate grazie alle Associazioni di consumatori.

Tanto si rassegna con l'auspicio che il Parlamento tenga conto delle superiori considerazioni, integrando il disposto normativo in commento così come richiesto.

Con osservanza.

Roma, 10 ottobre 2023

Le Associazioni dei Consumatori Firmatarie

ASSOUTENTI – ENTE DEL TERZO SETTORE APS

ADICONSUM – ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI APS

CENTRO TUTELA CONSUMATORI UTENTI

ADOC APS

CONFCONSUMATORI APS